



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 208 DEL 11-09-2019

OGGETTO: Approvazione modelli e documenti inerenti vari adempimenti relativi al trattamento dei dati personali.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **settembre** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	Sindaco	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
CULOTTA TANIA	Assessore	P
Garbo Vincenzo	Assessore	P
Lazzara Simone	Assessore	A

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.219 DEL 11-09-2019

Ufficio: Segr.Direttore G

Assessorato:

OGGETTO: Approvazione modelli e documenti inerenti vari adempimenti relativi al trattamento dei dati personali.

PRESO ATTO:

- Che il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- Che il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;
- Che il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento, prevista il 25 maggio 2018;
- Che ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/680 del 27 aprile 2016 di che trattasi;

- Che è stato approvato il D.Lgs. n. 51 del 18 maggio 2018, entrato in vigore l'08.06.2018, che attua la suddetta direttiva UE 2016/679;

RILEVATO:

- che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016-679) si rende necessario rivedere le citate misure organizzative, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, che ha introdotto modifiche al D.Lgs. n.196/03;

CONSTATATO che il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei dati personali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12.06. 2018, che ha introdotto regole chiare in materia di informativa e consenso ed ha definito i limiti al trattamento automatizzato dei dati personali;

ATTESO che l'Ente ha già provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dati (RDP) nella persona dell'Ing. Giampiero Guzzio;

Richiamato, altresì, il Regolamento per l'adozione di misure organizzative interne negli uffici con riguardo al trattamento dei dati personali, per determinare nel dettaglio l'organizzazione degli uffici in materia di privacy, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 16.11.2018;

Dato atto che il Titolare del trattamento e i vari responsabili, nonché gli incaricati hanno operato ai sensi del suddetto regolamento, adottando atti e predisponendo modelli per la tutela della privacy;

Ritenuto di dover approvare degli schemi, modelli e procedure validi per tutti i vari soggetti responsabili, per rendere uniforme l'azione amministrativa dell'Ente;

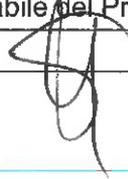
Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi qui interamente riportate e trascritte:

PROPONE

1. di approvare i seguenti modelli e procedure allegati :

- Informativa dipendenti

- Registro esercizi diritti degli interessati
 - Registro violazioni dati personali
 - Procedura DPIA e relativo Allegato 1
 - Informativa fornitori
 - Modello esercizio diritti dell'interessato
 - Procedura per la gestione delle violazioni dei dati personali
 - Informativa estesa
 - Procedura esercizio diritti dell'interessato
2. Di trasmettere la presente al Titolare del trattamento e a tutti i responsabili del trattamento dati per l'esecuzione della stessa;
 3. Di disporre al CED del Comune di pubblicare tutti i modelli e documenti approvati con la presente sia nel Home Page del Sito istituzionale, nell'apposita sezione " Privacy" e sia nella Sezione Amministrazione Trasparente- Sottolivello Privacy.

Il Responsabile del Procedimento


Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 11-09-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOT.SSA SERGI MARIA ROSARIA



LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30;
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione.
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

RIVOLTA AI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Comune di Cefalù, con sede in Cefalù C.so Ruggiero 139, in qualità di Titolare del trattamento (in seguito, "Titolare"), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "GDPR"), fornisce le seguenti informazioni ad ogni DIPENDENTE di questo Ente (di seguito anche "interessato").

1. Titolare

Il Titolare del trattamento è il Comune di Cefalù, nella persona del Sindaco pro tempore Sig. Rosario Lapunzina, con sede in Cefalù C.so Ruggiero 139, tel. 0921/924111, pec: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali

IL RPD nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Ing. Giampiero Guzzio Via Isnello 106, 90016 Collesano (PA); Tel. 3288691952 e-mail: giampiero.guzzio@gmail.com pec: giampiero.guzzio@ordineingpa.it

3. Finalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali comuni, particolari (art. 9 GDPR) e giudiziari (art. 10 GDPR), forniti dall'interessato e trattati con modalità informatiche e cartacee, è finalizzato ad adempiere obblighi previsti dalla legge nazionale sul contratto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali", D.P.R. 313/2002 artt. 28 e 32 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti", D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici") ed europea per la gestione del rapporto di lavoro, anche in materia di formazione e di igiene e sicurezza del lavoro e di previdenza e assistenza. In particolare, il trattamento dei dati è necessario per effettuare la rilevazione delle presenze, la giustificazione delle assenze, il pagamento dei compensi, l'elaborazione delle buste paga, l'adempimento degli obblighi previdenziali e assistenziali, l'applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, la formazione e quanto altro richiesto dalle normative di settore.

4. Basi giuridiche

Ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. b), c), e) GDPR, i suddetti dati personali e particolari raccolti saranno trattati sulla base delle seguenti basi giuridiche:

l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità (in questo caso il consenso sarà acquisito con separato atto);

il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

Si specifica che i dati particolari possono essere trattati dal Titolare senza l'esplicito consenso dell'interessato, in quanto il loro trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale e nonché per finalità di medicina del lavoro e della valutazione della capacità lavorativa del dipendente (art. 9, par. 2, lettere b) e h) GDPR).

5. Destinatari

I dati personali trattati dal Titolare potranno essere comunicati a soggetti terzi destinatari che si occupano di fornire al medesimo servizi relativi agli obblighi inerenti all'esecuzione e alla gestione del rapporto di lavoro, agli obblighi legalia i quali il Titolare del trattamento è soggetto e, in ogni caso, agli adempimenti relativi all'ordinario svolgimento dell'attività del Titolare in qualità di Amministrazione Pubblica, nel rispetto delle normative sul pubblico impiego.

Il Titolare potrà comunicare i dati personali ai seguenti soggetti terzi;

Istituzioni pubbliche (a titolo esemplificativo: INPS, INAIL, Ministeri, Amministrazione finanziaria, Autorità Giudiziarie, amministrazioni o altri uffici comunali, Agenzie delle Entrate);

Medici e/o studi medici, in adempimento agli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro;

Professionisti e/o società di servizi che operano in rappresentanza del Comune per soddisfare esigenze pubbliche inerenti la sicurezza del lavoro, le esigenze organizzative, l'amministrazione delle paghe;

Istituti di credito per il pagamento delle retribuzioni;

Organizzazioni sindacali cui l'Interessato abbia aderito

L'accesso ai dati del dipendente potrà essere consentito, peraltro, ai soggetti ai quali tale facoltà sia riconosciuta da disposizioni di legge nazionali o europee, quali enti previdenziali-assistenziali, assicurativi e sanitari.

6. Trasferimento dati

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale.

Il Titolare trasferisce i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

un'organizzazione internazionale ed *assicura* sin d'ora che lo stesso avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili ai sensi del Capo V, in particolare informando che:

- esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 45 GDPR;
- il Paese extra Ue ha fornito garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46, par. 1, 2, 3 GDPR ;
- ricorrono una o più delle ipotesi di deroga alle regole espresse dagli artt. 45, 46 GDPR (art. 49 GDPR).

7. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti vengono conservati:

- a tempo illimitato, nel rispetto della vigente normativa
- per un periodo di anni, in quanto

8. Processo decisionale automatizzato

- Il Titolare, per il trattamento dei dati, **non** si avvale di un processo decisionale automatizzato;
- Il Titolare, per il trattamento dei dati, **si avvale** di un processo decisionale automatizzato la cui logica sottesa, l'importanza e le conseguenze previste per l'interessato sono:

9. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di:

accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);

chiedere la **rettifica** di dati inesatti o richiederne l'**integrazione** qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);

ottenere la **cancellazione** dei dati personali, qualora ricorra uno dei motivi indicati all'art. 17 GDPR ;

ottenere la **limitazione** del trattamento, qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

esercitare la **portabilità** dei dati, qualora il trattamento si basi sul consenso, su di un contratto, ovvero sia effettuato con mezzi automatizzati (art. 20 GDPR);

opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che riguardano l'interessato, qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR;

non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona (art. 22 GDPR)

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

contatto di cui al punto 1.

Inoltre l'interessato ha il diritto di:

- proporre **reclamo** ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali costituisce requisito necessario per la conclusione del contratto. In assenza vi sarà l'impossibilità di dar corso al contratto e agli altri adempimenti legali connessi.



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO(UE) 2016/679

RIVOLTA AI FORNITORI DI BENI O SERVIZI

Il Comune di Cefalù, con sede in Cefalù C.so Ruggiero 139, in qualità di Titolare del trattamento (in seguito, "Titolare"), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "GDPR"), fornisce le seguenti informazioni ad ogni FORNITORE di questo Ente (di seguito anche "interessato").

1. Titolare

Il Titolare del trattamento è il Comune di Cefalù, nella persona del Sindaco pro tempore Sig. Rosario Lapunzina, con sede in Cefalù C.so Ruggiero 139, tel. 0921/924111, pec: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali

IL RPD nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Ing. Giampiero Guzzio Via Isnello 106, 90016 Collesano (PA); Tel. 3288691952 e-mail: giampiero.guzzio@gmail.com pec: giampiero.guzzio@ordineingpa.it

3. Finalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali comuni e giudiziari (art. 10 GDPR), forniti dall'interessato e trattati con modalità informatiche e cartacee, è finalizzato ad concludere contratti per la fornitura di beni o servizi, adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti dal contratto; adempiere agli obblighi previsti dalla legge nazionale ed europea (in particolare, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ss.ii.mm. e Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici) o da un ordine dell'Autorità (ad esempio, in materia di antiriciclaggio).

4. Basi giuridiche

Ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. b), c), e)GDPR, i suddetti dati personali e particolari raccolti saranno trattati sulla base delle seguenti basi giuridiche:

l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità (in questo caso il consenso sarà acquisito con separato atto);

il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

5. Destinatari

I dati personali trattati dal Titolare sono comunicati a terzi destinatariesclusivamente per esigenze operative e tecniche, strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale di fornitura e, in particolare, alle categorie di seguito elencate:

- Enti (pubblici o privati), professionisti, società e/o altre strutture incaricate dal Titolare dei trattamenti, o connessi all'adempimento degli obblighi amministrativi, contabili e gestionali legati all'ordinario svolgimento dell'attività economica, nonché per finalità di recupero del credito;
- Banche, istituti finanziari o altri soggetti ai quali la comunicazione dei suddetti dati risulta necessario per lo svolgimento dell'attività del Titolare, in relazione all'assolvimento derivante o connessa con il rapporto di fornitura esistente fra le parti.

Potranno essere comunicati dati anche a Organismi di Vigilanza, Autorità Giudiziarie, a società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi nonché a pubbliche autorità, amministrazioni o altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge.

6. Trasferimento dati

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale.

Il Titolare trasferisce i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale ed *assicura* sin d'ora che lo stesso avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili ai sensi del Capo V, in particolare informando che:

- esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 45 GDPR;
- il Paese extra Ue ha fornito garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46, par. 1, 2, 3 GDPR ;
- ricorrono una o più delle ipotesi di deroga alle regole espresse dagli artt. 45, 46 GDPR (art. 49 GDPR), nello specifico:.....

7. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti vengono conservati:

- a tempo illimitato nel rispetto della vigente normativa
- per un periodo di anni, in quanto

8. Processo decisionale automatizzato

Il Titolare, per il trattamento dei dati, **non** si avvale di un processo decisionale automatizzato;

Il Titolare, per il trattamento dei dati, **si avvale** di un processo decisionale automatizzato la cui logica



COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

sottesa, l'importanza e le conseguenze previste per l'interessato sono:

9. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di:

accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);

chiedere la **rettifica** di dati inesatti o richiederne l'**integrazione** qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);

ottenere la **cancellazione** dei dati personali, qualora ricorra uno dei motivi indicati all'art. 17 GDPR ;

ottenere la **limitazione** del trattamento, qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

esercitare la **portabilità** dei dati, qualora il trattamento si basi sul consenso, su di un contratto, ovvero sia effettuato con mezzi automatizzati (art. 20 GDPR);

opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che riguardano l'interessato, qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR;

~~non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona (art. 22 GDPR)~~

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto di cui al punto 1.

Inoltre l'interessato ha il diritto di:

- proporre **reclamo** ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali costituisce requisito necessario per la conclusione del contratto. In assenza vi sarà l'impossibilità di dar corso al contratto e agli altri adempimenti legali connessi.

Al Sindaco
del Comune di Cefalù
Corso Ruggero 139, Cefalù (Pa)

(da inviare preferibilmente tramite PEC a protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it)

**ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DI DATI PERSONALI AI
SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016**

Il/La sottoscritto/a, nato/a
il, codice fiscale, esercita con
la presente i suoi diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016,
così come descritti all'interno dell'informativa estesa detenuta dal Titolare del
trattamento e, nello specifico,

A. Il diritto di accesso (art. 15) ai seguenti dati personali

.....;

B. Il diritto di rettifica (art. 16) per i seguenti dati personali

.....;

per la seguente motivazione

.....;

C. Il diritto alla cancellazione (art. 17) per i seguenti dati personali,

.....;

per la seguente motivazione

.....;

D. Il diritto di limitazione del trattamento (art. 18):

.....;

per la seguente motivazione

.....;

E. Il diritto alla portabilità del dato (art. 20),

.....;
per la seguente motivazione
.....;

F. Il diritto all'opposizione al trattamento (art. 21),

.....;
per la seguente motivazione
.....;

Eventuali precisazioni della richiesta:

Il/La sottoscritto/a precisa (*fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Estremi di un documenti di riconoscimento¹:

.....

Luogo e Data

Firma dell'interessato richiedente

.....

Esibire o allegare copia di un documento di riconoscimento, se l'identità del richiedente non è accertata con altri elementi.



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA BREACH)

- Qualora si verifichi una violazione di dati personali, il titolare del trattamento deve adottare misure appropriate per limitare i danni e notificare l'incidente alle autorità competenti e, se necessario, agli interessati.
- La valutazione dell'entità della violazione deve tenere conto di fattori quali: il numero di interessati coinvolti, la natura e la portata dei dati personali coinvolti, la possibilità di identificazione degli interessati, la gravità e l'ambito di applicazione della violazione, le misure di sicurezza adottate e l'efficacia delle misure di protezione.
- La valutazione deve essere effettuata entro 72 ore dalla scoperta della violazione, a meno che non sia evidente che la violazione non comporta rischi per i diritti e le libertà degli interessati.
- La valutazione deve essere effettuata anche in caso di violazione di dati personali che non comporti rischi per i diritti e le libertà degli interessati, ma che potrebbe avere conseguenze negative per l'immagine del titolare del trattamento.
- La valutazione deve essere effettuata anche in caso di violazione di dati personali che non comporti rischi per i diritti e le libertà degli interessati, ma che potrebbe avere conseguenze negative per l'immagine del titolare del trattamento.
- La valutazione deve essere effettuata anche in caso di violazione di dati personali che non comporti rischi per i diritti e le libertà degli interessati, ma che potrebbe avere conseguenze negative per l'immagine del titolare del trattamento.
- La valutazione deve essere effettuata anche in caso di violazione di dati personali che non comporti rischi per i diritti e le libertà degli interessati, ma che potrebbe avere conseguenze negative per l'immagine del titolare del trattamento.
- La valutazione deve essere effettuata anche in caso di violazione di dati personali che non comporti rischi per i diritti e le libertà degli interessati, ma che potrebbe avere conseguenze negative per l'immagine del titolare del trattamento.
- La valutazione deve essere effettuata anche in caso di violazione di dati personali che non comporti rischi per i diritti e le libertà degli interessati, ma che potrebbe avere conseguenze negative per l'immagine del titolare del trattamento.

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

1. Scopo

Il presente documento contiene le indicazioni, le responsabilità e le azioni da attuare per la gestione della procedura da attivare in caso di possibile violazione dei dati personali, in osservanza agli obblighi relativi alla notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e alla comunicazione all'interessato, in ossequio alle previsioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

Tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, ecc.) che trattano dati personali dell'Ente devono essere informati e osservare la presente Procedura.

2. Aggiornamento

Il Referente privacy dell'Ente, nel caso di variazioni organizzative e/o normative, aggiorna la presente procedura e la propone in approvazione all'Organo competente affinché la renda esecutiva.

3. Definizioni

Le seguenti definizioni dei termini utilizzati in questo documento sono tratte dall'articolo 4 del Regolamento europeo n. 679 del 2016:

- «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- «trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- «archivio»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;
- «violazione dei dati personali»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati in formato elettronico e/o cartaceo;
- «Responsabile della Protezione dei Dati»: incaricato di assicurare la corretta gestione dei dati personali nell'Ente;
- «Autorità di controllo»: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51 del GDPR dell'UE.

4. Organizzazione delle attività di gestione dell'evento violazione dei dati personali

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

Il Titolare deve:

- designare un Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (di seguito Referente data breach), figura che potrebbe coincidere con il Referente privacy dell'Ente;
- comunicare i nomi dei designati a tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, ecc.) che trattano dati personali dell'Ente;
- avvalendosi del Referente data breach, predisporre il Registro delle violazioni dei dati personali.

5. Gestione delle attività conseguenti ad una possibile violazione di dati personali

Il soggetto che, a diverso titolo o in quanto autorizzato al trattamento di dati personali di cui è titolare l'Ente, viene a conoscenza di una possibile violazione dei dati personali, deve immediatamente segnalare l'evento al Referente Privacy dell'Ente e al Referente data breach e fornire loro la massima collaborazione.

La mancata segnalazione del suddetto evento comporta a diverso titolo responsabilità a carico del soggetto che ne è a conoscenza.

Il Referente data breach, se del caso avvalendosi del Gruppo di gestione delle violazioni dei dati personali, deve:

- Adottare le Misure di sicurezza informatiche e/o organizzative per porre rimedio o attenuare i possibili effetti negativi della violazione dei dati personali e, contestualmente, informare immediatamente il Responsabile della Protezione dei Dati per una valutazione condivisa;
- Condurre e documentare un'indagine corretta e imparziale sull'evento (aspetti organizzativi, informatici, legali, ecc.) attraverso la compilazione del "Modello di potenziale violazione di dati personali al Responsabile Protezione Dati";
- Riferire i risultati dell'indagine inviando il modello all'indirizzo protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it al Responsabile della Protezione dei Dati, al Referente privacy dell'Ente e al Titolare.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, ricevuti i risultati dell'indagine, analizza l'accaduto e formula un parere in merito all'evento, esprimendo la propria valutazione, non vincolante, che lo stesso configuri in una violazione dei dati personali e che possa comportare un probabile rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Lo invia quindi al Referente data breach che lo mette a conoscenza del Referente privacy dell'Ente e il Titolare.

6. Notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Garante

Il Titolare, tenuto conto del parere formulato dal Responsabile della Protezione dei Dati, e dalle valutazioni fatte congiuntamente dal Referente della gestione delle violazioni dei dati personali e dal Referente Privacy dell'Ente, se ritiene accertata la violazione dei dati personali e che la stessa possa comportare un probabile rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, notifica tale violazione avvalendosi del "Modello comunicazione violazione all'Autorità Garante".

La notifica deve essere effettuata senza ingiustificato ritardo dall'accertamento dell'evento e, ove possibile, entro 72 ore dall'accertamento dello stesso con le modalità e i contenuti previsti dall'art. 33 del Regolamento

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

europeo n. 679 del 2016.

7. Comunicazione della violazione dei dati personali agli interessati

Il Titolare, accertata la violazione dei dati personali e ritenendo che la stessa possa comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, oltre alla notifica di cui al punto 6, decide le modalità di comunicazione di tale violazione agli interessati, come previsto dall'art. 34 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

8. Compilazione del Registro delle violazioni dei dati personali

Il Titolare, avvalendosi del Referente data breach, documenta qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio nel Registro delle violazioni dei dati personali.

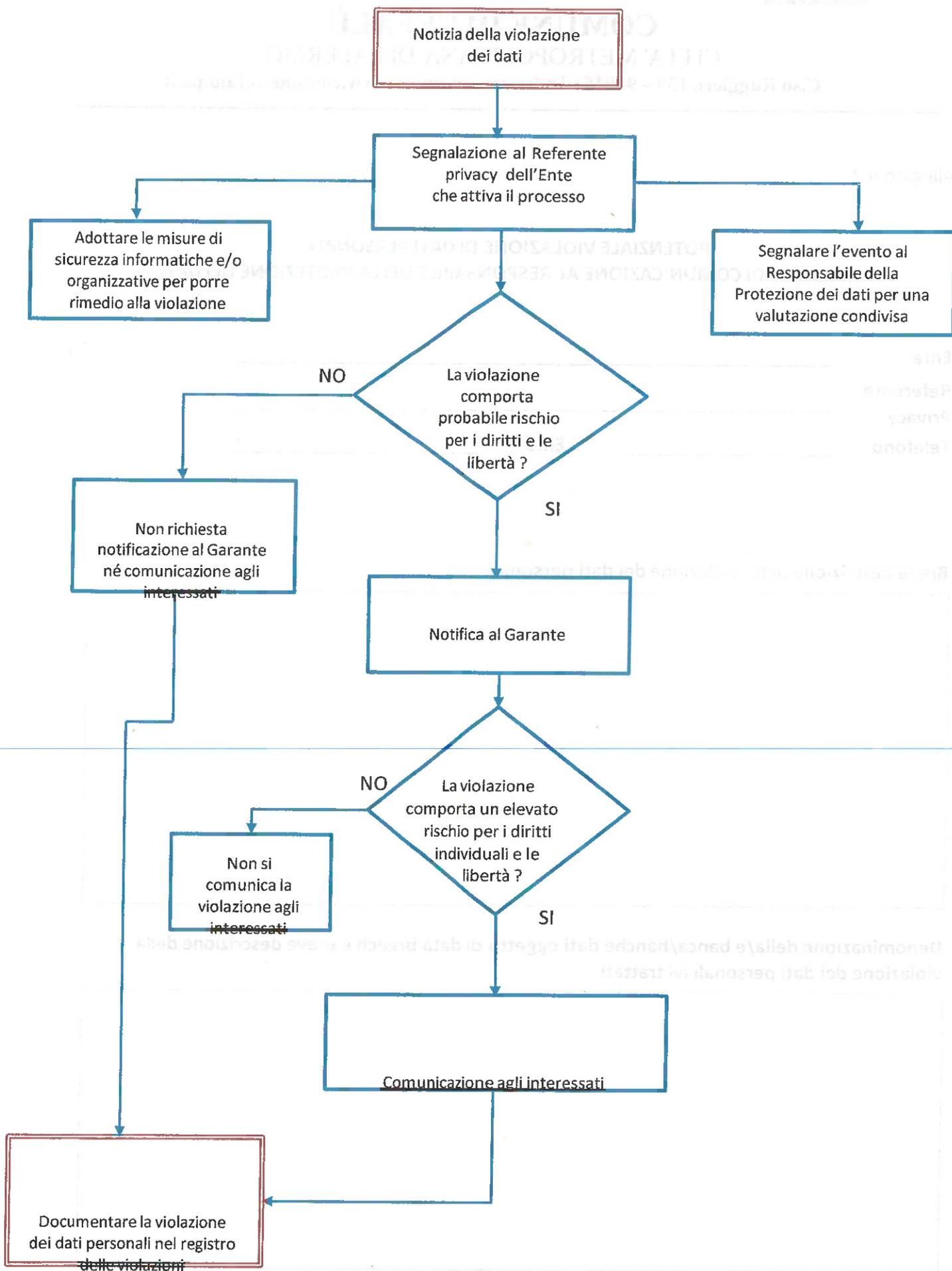
Tale documento è tenuto e implementato dal Referente data breach e consente all'autorità di controllo di verificare il rispetto dall'art. 33 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

Per la redazione del registro è possibile ricorrere al sistema di fascicolazione se disponibile nel programma di gestione documentale dell'Ente o ad un file excel.

Allegati alla presente procedura:

- il flusso degli adempimenti in caso di violazione dei dati (Allegato n.1);
- modello di potenziale violazione di dati personali al Responsabile Protezione Dati (Allegato n.2);

Il flusso degli adempimenti in caso di violazione dei dati





COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

Allegato n.2

POTENZIALE VIOLAZIONE DI DATI PERSONALI
MODELLO DI COMUNICAZIONE AL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Ente _____
Referente _____
Privacy _____
Telefono _____ Email _____

Breve descrizione della violazione dei dati personali

[Empty box for description of the data breach]

Denominazione della/e banca/banche dati oggetto di data breach e breve descrizione della violazione dei dati personali ivi trattati

[Empty box for denomination and description of the data breach]

Quando si è verificata la violazione dei dati personali trattati nell'ambito della banca di dati?

- └ Il _____
- └ Tra il _____ e il _____
- └ In un tempo non ancora determinato
- └ È possibile che sia ancora in corso

Dove è avvenuta la violazione dei dati? (Specificare se sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili)

Modalità di esposizione al rischio: tipo di violazione

- └ Lettura (presumibilmente i dati non sono stati copiati)
- └ Copia (i dati sono ancora presenti sui sistemi del titolare)
- └ Alterazione (i dati sono presenti sui sistemi ma sono stati alterati)
- └ Cancellazione (i dati non sono più sui sistemi del titolare e non li ha neppure l'autore della violazione)
- └ Furto (i dati non sono più sui sistemi del titolare e non li ha l'autore della violazione)
- └ Altro _____

Dispositivo o strumento oggetto della violazione

- └ Computer
- └ Rete
- └ Dispositivo mobile
- └ File o parte di un file
- └ Strumento di backup
- └ Documento cartaceo
- └ Software _____
- └ Servizio informatico _____
- └ Altro _____

Quante persone sono state colpite dalla violazione dei dati personali trattati nell'ambito della banca dati?

- └ Numero _____ di persone
- └ Circa _____ persone
- └ Un numero (ancora) sconosciuto di persone

Che tipo di dati sono oggetto di violazione?

- ┌ Dati anagrafici/codice fiscale
- ┌ Dati di accesso e di identificazione (*username, password, customer ID, altro*).
- ┌ Dati relativi a minori
- ┌ Dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico, o sindacale
- ┌ Dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale
- ┌ Dati giudiziari
- ┌ Copia per immagine su supporto informatico di documenti analogici
- ┌ Ancora sconosciuto
- ┌ Altro _____

Fornitori o soggetti esterni coinvolti

Misure tecniche, informatiche e organizzative applicate ai dati oggetto di violazione

Luogo e data _____

Firma



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito Inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

PROCEDURA “DPIA” “DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT” REGOLAMENTO UE 679/2016



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
3.1. Definizioni	3
4. RESPONSABILITÀ	6
5. MODALITÀ ESECUTIVE.....	6
5.1. Generalità.....	6
5.2. Necessità di effettuare la valutazione di impatto	7
5.3. Metodologia	9
5.4. Attuazione della DPIA	11
6. RIFERIMENTI.....	11
7. ALLEGATI	12

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità da seguire, ove richiesto, per una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali, definita “Data Protection Impact Assessment”, di seguito “DPIA”, e le relative responsabilità.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura è applicabile a tutte le attività svolte dall’Ente (di seguito il titolare del trattamento), con particolare riferimento alla gestione di tutti gli archivi/documenti cartacei e di tutti i sistemi informatici attraverso cui vengono trattati dati personali degli interessati (clienti, fornitori, altri soggetti terzi, ecc.), anche con il supporto di fornitori esterni.

3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

3.1. Definizioni

Per l'elenco completo, si rimanda all'Art. 4 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1) «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

2) «trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

3) «limitazione di trattamento»: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;

4) «profilazione»: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione

COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;

5) «pseudonimizzazione»: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;

6) «archivio»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;

7) «titolare del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

8) «responsabile del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

9) «destinatario»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;

10) «terzo»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

11) «consenso dell'interessato»: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzio internet: www.comune.cefalu.pa.it

-
- 12) «violazione dei dati personali»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- 13) «dati genetici»: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;
- 14) «dati biometrici»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;
- 15) «dati relativi alla salute»: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;
- 16) «stabilimento principale»:
- a) per quanto riguarda un titolare del trattamento con stabilimenti in più di uno Stato membro, il luogo della sua amministrazione centrale nell'Unione, salvo che le decisioni sulle finalità e i mezzi del trattamento di dati personali siano adottate in un altro stabilimento del titolare del trattamento nell'Unione e che quest'ultimo stabilimento abbia facoltà di ordinare l'esecuzione di tali decisioni, nel qual caso lo stabilimento che ha adottato siffatte decisioni è considerato essere lo stabilimento principale;
- b) con riferimento a un responsabile del trattamento con stabilimenti in più di uno Stato membro, il luogo in cui ha sede la sua amministrazione centrale nell'Unione o, se il responsabile del trattamento non ha un'amministrazione centrale nell'Unione, lo stabilimento del responsabile del trattamento nell'Unione in cui sono condotte le principali attività di trattamento nel contesto delle attività di uno stabilimento del responsabile del trattamento nella misura in cui tale responsabile è soggetto a obblighi specifici ai sensi del presente regolamento;
- 17) «rappresentante»: la persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento;
- 18) «impresa»: la persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, comprendente le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente

COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

un'attività economica;

19) «gruppo imprenditoriale»: un gruppo costituito da un'impresa controllante e dalle imprese da questa controllate;

20) «norme vincolanti d'impresa»: le politiche in materia di protezione dei dati personali applicate da un titolare del trattamento o responsabile del trattamento stabilito nel territorio di uno Stato membro al trasferimento o al complesso di trasferimenti di dati personali a un titolare del trattamento o responsabile del trattamento in uno o più paesi terzi, nell'ambito di un gruppo imprenditoriale o di un gruppo di imprese che svolge un'attività economica comune;

21) «Autorità di controllo/Autorità»: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro; in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali.

4. RESPONSABILITÀ

RPD

Attuazione della DPIA dal supporto alla valutazione dei rischi sino ai controlli e relative azioni adeguate, quando

Responsabile di Area / Servizio

Valutazione dei rischi ed attuazione delle azioni di correzione individuate.

5. MODALITÀ ESECUTIVE

5.1. Generalità

L'art. 35 del Regolamento, stabilisce che: *Quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali. Una singola valutazione può esaminare un insieme di trattamenti simili che presentano rischi elevati analoghi.*

Inoltre la norma prevede che: *La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati di cui al paragrafo 1 è richiesta in particolare nei casi seguenti:*

a) *una valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;*

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzio internet: www.comune.cefalù.pa.it

b) il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10; o

c) la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.

La Valutazione d'impatto o DPIA (Data Protection Impact Assessment) è una procedura finalizzata a descrivere un trattamento, valutare necessità e proporzionalità dello stesso, tenendo conto dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti da tale trattamento.

Attraverso la DPIA viene effettuata dal titolare la valutazione dei rischi e la definizione delle misure idonee ad affrontarli. La DPIA è uno strumento importante in termini di responsabilizzazione (accountability) in quanto aiuta il titolare non soltanto a rispettare le prescrizioni del Regolamento, ma anche a dimostrare l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto di tali prescrizioni. La DPIA permette al Titolare di realizzare e dimostrare la conformità di uno specifico trattamento con le norme in materia di trattamento dei dati personali.

5.2. **Necessità di effettuare la valutazione di impatto**

Secondo le "Linee guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento possa presentare un rischio elevato ai sensi del regolamento 2016/679" del WP29, adottate il 4 ottobre 2017, per definire la necessità di effettuare la valutazione di impatto è opportuno prendere in esame i seguenti nove criteri:

1. **Valutazione o assegnazione di un punteggio**, incluse la profilazione e la predizione, in particolare a partire da aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze o gli interessi personali, l'affidabilità o il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti dell'interessato (ad es. una banca che scremi i propri clienti tramite una banca dati di riferimento del credito, o una società di costruzione di profili comportamentali o di marketing in base all'utilizzo o alla navigazione sul suo sito web).
2. **Decisioni automatiche con effetti giuridici o similmente significativi**: elaborazione che mira a prendere decisioni su soggetti interessati e che produce effetti giuridici riguardanti la persona fisica o che allo stesso modo sia determinante per la persona fisica (ad es. il trattamento può comportare

COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

l'esclusione da determinati benefici).

3. Controllo sistematico: trattamento utilizzato per osservare, monitorare o controllare soggetti interessati, inclusi i dati raccolti attraverso un controllo sistematico di una zona accessibile al pubblico.

4. Trattamento di dati particolari: si tratta delle categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del GDPR (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) oltre ai dati personali relativi a condanne penali o reati di cui all'art. 10.

5. Trattamenti di dati elaborati su larga scala: il GDPR non definisce cosa costituisca larga scala, anche se il considerando 91 fornisce alcune indicazioni. In ogni caso, il WP29 raccomanda che i seguenti fattori, in particolare, siano considerati per determinare se il trattamento è effettuato su larga scala:

- a. il numero di persone interessate, come numero specifico o come percentuale della popolazione di riferimento;
- b. il volume dei dati e / o la gamma di diversi elementi di dati in corso di elaborazione;
- c. la durata, o la permanenza, dell'attività di elaborazione dati;
- d. l'estensione geografica delle attività di elaborazione.

6. Combinazione o raffronto di insiemi di dati, ad esempio provenienti da due o più trattamenti effettuati per scopi diversi e / o da altri titolari in modo tale da superare le ragionevoli aspettative dell'interessato.

7. Trattamenti di dati relativi a interessati vulnerabili: il trattamento di questo tipo di dati può richiedere una DPIA a causa del maggiore squilibrio di potere tra interessato e titolare del trattamento, nel senso che il singolo può non essere in grado di acconsentire, o di opporsi, con facilità al trattamento dei propri dati, né può talora con facilità esercitare i propri diritti. La categoria degli interessati vulnerabili comprende anche i minori, i dipendenti, quei segmenti di popolazione particolarmente vulnerabile e meritevole di specifica tutela (soggetti con patologie psichiatriche, richiedenti asilo, anziani,

COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

pazienti) e ogni interessato per il quale si possa identificare una situazione di disequilibrio nel rapporto con il rispettivo titolare del trattamento.

8. Utilizzi innovativi o applicazione di soluzioni tecnologiche o organizzative, come la combinazione fra l'uso di impronte digitali e il riconoscimento del volto per un migliore controllo di accesso fisico, ecc.

9. Trattamenti che impediscono agli interessati di esercitare un diritto o utilizzare un servizio o un contratto" (ad es. lo screening dei clienti di una banca attraverso i dati registrati in una centrale rischi al fine di stabilire se ammetterli o meno a un finanziamento).

Il WP29 ritiene che più sono i criteri inclusi nel trattamento, più è probabile che esso presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone, e quindi richieda una DPIA. Come regola generale, un'operazione di elaborazione che includa meno di due criteri può non richiedere una DPIA per il minore livello di rischio, mentre operazioni di trattamento che soddisfino almeno due di questi criteri richiederanno una DPIA.

5.3. Metodologia

Il criterio utilizzato per l'analisi dei rischi, derivato con alcuni adattamenti dalla Norma DS/ISO/IEC 29134:2017 (Annex A) e dal documento "Privacy Impact Assessment" della Commission nationale de l'informatique et des libertés, 2015, si basa sulla correlazione fra la gravità (G) di un rischio (in relazione all'ampiezza degli impatti potenziali sugli interessati, tenendo conto delle misure esistenti) e la probabilità (P) di accadimento dell'evento che provoca il danno (in relazione alle vulnerabilità dei supporti interessati e alla capacità delle fonti di rischio di sfruttarle, tenendo conto delle misure esistenti).

A tal riguardo, si è definito l'indice di rischio R come funzione dell'Indice di probabilità per l'Indice di gravità del danno:

$$R = f(P, G)$$

e, conseguentemente, la priorità da assegnare alle misure da adottare per ridurre il rischio ad un livello ritenuto accettabile.

I riferimenti utilizzati per una oggettiva relazione fra livelli e valori di gravità e probabilità sono riportati di seguito.

COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

Gravità delle conseguenze per i diritti degli interessati (G) che il verificarsi dell'evento può produrre:

- **Livello 1 - Trascurabile:** gli interessati non subiranno alcun impatto o potrebbero incontrare qualche inconveniente che supereranno senza difficoltà.
- **Livello 2 - Limitato:** gli interessati potrebbero sperimentare notevoli inconvenienti, che possono superare nonostante alcune difficoltà.
- **Livello 3 - Significativo:** gli interessati potrebbe avere conseguenze significative, che dovrebbero essere in grado di superare, ma con difficoltà reali e significative.
- **Livello 4 - Massimo:** gli interessati potrebbero avere conseguenze significative, anche irrimediabili, che potrebbero non essere superate.

Probabilità o Frequenza (P) con cui potrebbe verificarsi un evento:

- **Livello 1 - Trascurabile:** non sembra possibile che le minacce possano concretizzarsi.
- **Livello 2 - Limitato:** sembra difficile che le minacce possano concretizzarsi.
- **Livello 3 - Significativo:** sembra possibile che le minacce possano concretizzarsi.
- **Livello 4 - Massimo:** sembra molto facile che le minacce possano concretizzarsi.

I Livelli di Rischio associabili alle diverse possibilità che possono verificarsi incrociando i livelli definiti di Probabilità e Gravità, si possono raggruppare in 4 Classi di Priorità secondo lo schema seguente:

Danno o gravità (G)	4	Ma	Ma	E	E
	3	Ma	Ma	E	E
	2	B	B	Mb	Mb
	1	B	B	Mb	Mb
		1	2		
		Probabilità o Frequenza (P)			

- **Priorità 1 - Livello di Rischio Elevato:** questi rischi devono essere assolutamente evitati o ridotti

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

applicando misure di sicurezza che ne riducano la gravità e la probabilità. Idealmente, dovrebbe anche essere garantito che vengano trattati contemporaneamente con misure di prevenzione (azioni prima del disastro),

- protezione (azioni durante il disastro) e recupero (azioni dopo il disastro).
- Priorità 2 - Livello di Rischio **Medio alto**: questi rischi devono essere evitati o ridotti applicando misure di sicurezza che ne riducano la gravità o la probabilità, favorendo le misure. Possono essere presi, ma solo se si dimostra che non è possibile ridurre la loro gravità e se la loro probabilità è trascurabile.
- Priorità 3 - Livello di Rischio **Medio basso**: questi rischi devono essere ridotti applicando misure di sicurezza che riducano la loro probabilità, favorendo le misure di recupero. Possono essere presi, ma solo se si dimostra che non è possibile ridurre la loro probabilità e se la loro gravità è trascurabile.
- Priorità 4 - Livello di Rischio **Basso**: è possibile prendere questi rischi, soprattutto perché il trattamento di altri rischi porta anche al loro trattamento.

5.4. Attuazione della DPIA

Nel Registro delle attività di trattamento dei dati dell'Ente è inclusa, e deve essere aggiornata a cadenza al minimo annuale, una sezione nella quale sono individuati i trattamenti effettuati dal titolare che richiedono un'analisi d'impatto.

In applicazione di tale determinazione sottoscritta dal Titolare, il RPD si attiva con le aree e/o servizi dell'Ente interessati per pianificare la specifica DPIA individuata come necessaria. Il responsabile di Area o di Servizio, con il supporto del RPD, elabora la valutazione dei rischi e definisce in accordo con il RPD le misure di controllo, compilando il documento "DPIA e piano di trattamento dei rischi" in Allegato 1.

Una singola valutazione può esaminare un insieme di trattamenti simili che presentano rischi elevati analoghi.

Quando insorgono variazioni del rischio rappresentato dalle attività relative al trattamento, il responsabile di Area o di Servizio, sentito il RPD, riesamina la valutazione dei rischi e le misure di controllo e aggiorna l'Allegato 1.

6. RIFERIMENTI

- REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016

COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e provvedimenti adottati dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- Best practices di settore sviluppatesi alla luce del Codice e della giurisprudenza del Garante;
- Linee guida sulla notifica delle violazioni di dati personali ai sensi del Regolamento 679/2016 (WP250), adottate dal Gruppo di lavoro Articolo 29 (“WP29”), in via definitiva, il 6 febbraio 2018;
- Linee-guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento “possa presentare un rischio elevato” ai sensi del Regolamento 2016/679 (WP248), adottate dal WP29, in via definitiva, il 4 ottobre 2017;
- Linee guida sui responsabili della protezione dei dati (WP243), adottate dal WP29, in via definitiva, il 5 aprile 2017;
- Dichiarazione relativa al ruolo di un approccio basato sul rischio nel quadro normativo in materia di protezione dati (WP218), adottata dal WP29 il 30 maggio 2014;
- Raccomandazioni per una metodologia della valutazione della gravità delle violazioni di dati personali, adottate dalla European Union Agency for Network and Information Security (ENISA) il 20 dicembre 2013;
- ISO 27001 “Information technology – Information security management systems - Requirements”;

7. ALLEGATI

- Allegato 1 - Piano di trattamento dei rischi.



COMUNE DI CEFALÙ
 CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
 C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

PROCEDURA “DPIA”
“DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT”
REGOLAMENTO UE 679/2016

1. SCOPO..... 1

2. CAMPO DI APPLICAZIONE..... 2

3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI..... 3

3.1. Definizioni..... 3

4. RESPONSABILITÀ..... 4

5. MODALITÀ ESERCIZIO..... 5

5.1. Generalità..... 5

5.2. Necessità di effettuare la valutazione di impatto..... 5

5.3. Metodologia..... 5

5.4. Ammissione della DPIA..... 5

6. RIFERIMENTI..... 6

7. ALLEGATI..... 7



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanne
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito Inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
3.1. Definizioni	3
4. RESPONSABILITÀ	6
5. MODALITÀ ESECUTIVE.....	6
5.1. Generalità.....	6
5.2. Necessità di effettuare la valutazione di impatto	7
5.3. Metodologia	9
5.4. Attuazione della DPIA	11
6. RIFERIMENTI.....	11
7. ALLEGATI	12

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità da seguire, ove richiesto, per una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali, definita “Data Protection Impact Assessment”, di seguito “DPIA”, e le relative responsabilità.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura è applicabile a tutte le attività svolte dall’Ente (di seguito il titolare del trattamento), con particolare riferimento alla gestione di tutti gli archivi/documenti cartacei e di tutti i sistemi informatici attraverso cui vengono trattati dati personali degli interessati (clienti, fornitori, altri soggetti terzi, ecc.), anche con il supporto di fornitori esterni.

3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

3.1. Definizioni

Per l'elenco completo, si rimanda all'Art. 4 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1) «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

2) «trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

3) «limitazione di trattamento»: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;

4) «profilazione»: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione

COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;

5) «pseudonimizzazione»: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;

6) «archivio»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;

7) «titolare del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

8) «responsabile del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

9) «destinatario»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;

10) «terzo»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

11) «consenso dell'interessato»: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

-
- 12) «violazione dei dati personali»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- 13) «dati genetici»: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;
- 14) «dati biometrici»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;
- 15) «dati relativi alla salute»: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;
- 16) «stabilimento principale»:
- a) per quanto riguarda un titolare del trattamento con stabilimenti in più di uno Stato membro, il luogo della sua amministrazione centrale nell'Unione, salvo che le decisioni sulle finalità e i mezzi del trattamento di dati personali siano adottate in un altro stabilimento del titolare del trattamento nell'Unione e che quest'ultimo stabilimento abbia facoltà di ordinare l'esecuzione di tali decisioni, nel qual caso lo stabilimento che ha adottato siffatte decisioni è considerato essere lo stabilimento principale;
- b) con riferimento a un responsabile del trattamento con stabilimenti in più di uno Stato membro, il luogo in cui ha sede la sua amministrazione centrale nell'Unione o, se il responsabile del trattamento non ha un'amministrazione centrale nell'Unione, lo stabilimento del responsabile del trattamento nell'Unione in cui sono condotte le principali attività di trattamento nel contesto delle attività di uno stabilimento del responsabile del trattamento nella misura in cui tale responsabile è soggetto a obblighi specifici ai sensi del presente regolamento;
- 17) «rappresentante»: la persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento;
- 18) «impresa»: la persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, comprendente le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente

COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

un'attività economica;

19) «gruppo imprenditoriale»: un gruppo costituito da un'impresa controllante e dalle imprese da questa controllate;

20) «norme vincolanti d'impresa»: le politiche in materia di protezione dei dati personali applicate da un titolare del trattamento o responsabile del trattamento stabilito nel territorio di uno Stato membro al trasferimento o al complesso di trasferimenti di dati personali a un titolare del trattamento o responsabile del trattamento in uno o più paesi terzi, nell'ambito di un gruppo imprenditoriale o di un gruppo di imprese che svolge un'attività economica comune;

21) «Autorità di controllo/Autorità»: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro; in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali.

4. RESPONSABILITÀ

RPD	Attuazione della DPIA dal supporto alla valutazione dei rischi sino ai controlli e relative azioni adeguate, quando
Responsabile di Area / Servizio	Valutazione dei rischi ed attuazione delle azioni di correzione individuate.

5. MODALITÀ ESECUTIVE

5.1. Generalità

L'art. 35 del Regolamento, stabilisce che: *Quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali. Una singola valutazione può esaminare un insieme di trattamenti simili che presentano rischi elevati analoghi.*

Inoltre la norma prevede che: *La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati di cui al paragrafo 1 è richiesta in particolare nei casi seguenti:*

a) *una valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;*

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

b) il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10; o

c) la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.

La Valutazione d'impatto o DPIA (Data Protection Impact Assessment) è una procedura finalizzata a descrivere un trattamento, valutare necessità e proporzionalità dello stesso, tenendo conto dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti da tale trattamento.

Attraverso la DPIA viene effettuata dal titolare la valutazione dei rischi e la definizione delle misure idonee ad affrontarli. La DPIA è uno strumento importante in termini di responsabilizzazione (accountability) in quanto aiuta il titolare non soltanto a rispettare le prescrizioni del Regolamento, ma anche a dimostrare l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto di tali prescrizioni. La DPIA permette al Titolare di realizzare e dimostrare la conformità di uno specifico trattamento con le norme in materia di trattamento dei dati personali.

5.2. Necessità di effettuare la valutazione di impatto

Secondo le "Linee guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento possa presentare un rischio elevato ai sensi del regolamento 2016/679" del WP29, adottate il 4 ottobre 2017, per definire la necessità di effettuare la valutazione di impatto è opportuno prendere in esame i seguenti nove criteri:

1. Valutazione o assegnazione di un punteggio, incluse la profilazione e la predizione, in particolare a partire da aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze o gli interessi personali, l'affidabilità o il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti dell'interessato (ad es. una banca che scremi i propri clienti tramite una banca dati di riferimento del credito, o una società di costruzione di profili comportamentali o di marketing in base all'utilizzo o alla navigazione sul suo sito web).

2. Decisioni automatiche con effetti giuridici o similmente significativi: elaborazione che mira a prendere decisioni su soggetti interessati e che produce effetti giuridici riguardanti la persona fisica o che allo stesso modo sia determinante per la persona fisica (ad es. il trattamento può comportare

COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

l'esclusione da determinati benefici).

3. Controllo sistematico: trattamento utilizzato per osservare, monitorare o controllare soggetti interessati, inclusi i dati raccolti attraverso un controllo sistematico di una zona accessibile al pubblico.

4. Trattamento di dati particolari: si tratta delle categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del GDPR (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) oltre ai dati personali relativi a condanne penali o reati di cui all'art. 10.

5. Trattamenti di dati elaborati su larga scala: il GDPR non definisce cosa costituisca larga scala, anche se il considerando 91 fornisce alcune indicazioni. In ogni caso, il WP29 raccomanda che i seguenti fattori, in particolare, siano considerati per determinare se il trattamento è effettuato su larga scala:

- a. il numero di persone interessate, come numero specifico o come percentuale della popolazione di riferimento;
- b. il volume dei dati e / o la gamma di diversi elementi di dati in corso di elaborazione;
- c. la durata, o la permanenza, dell'attività di elaborazione dati;
- d. l'estensione geografica delle attività di elaborazione.

6. Combinazione o raffronto di insiemi di dati, ad esempio provenienti da due o più trattamenti effettuati per scopi diversi e / o da altri titolari in modo tale da superare le ragionevoli aspettative dell'interessato.

7. Trattamenti di dati relativi a interessati vulnerabili: il trattamento di questo tipo di dati può richiedere una DPIA a causa del maggiore squilibrio di potere tra interessato e titolare del trattamento, nel senso che il singolo può non essere in grado di acconsentire, o di opporsi, con facilità al trattamento dei propri dati, né può talora con facilità esercitare i propri diritti. La categoria degli interessati vulnerabili comprende anche i minori, i dipendenti, quei segmenti di popolazione particolarmente vulnerabile e meritevole di specifica tutela (soggetti con patologie psichiatriche, richiedenti asilo, anziani,

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

pazienti) e ogni interessato per il quale si possa identificare una situazione di disequilibrio nel rapporto con il rispettivo titolare del trattamento.

8. Utilizzi innovativi o applicazione di soluzioni tecnologiche o organizzative, come la combinazione fra l'uso di impronte digitali e il riconoscimento del volto per un migliore controllo di accesso fisico, ecc.

9. Trattamenti che impediscono agli interessati di esercitare un diritto o utilizzare un servizio o un contratto" (ad es. lo screening dei clienti di una banca attraverso i dati registrati in una centrale rischi al fine di stabilire se ammetterli o meno a un finanziamento).

Il WP29 ritiene che più sono i criteri inclusi nel trattamento, più è probabile che esso presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone, e quindi richieda una DPIA. Come regola generale, un'operazione di elaborazione che includa meno di due criteri può non richiedere una DPIA per il minore livello di rischio, mentre operazioni di trattamento che soddisfino almeno due di questi criteri richiederanno una DPIA.

5.3. Metodologia

Il criterio utilizzato per l'analisi dei rischi, derivato con alcuni adattamenti dalla Norma DS/ISO/IEC 29134:2017 (Annex A) e dal documento "Privacy Impact Assessment" della Commission nationale de l'informatique et des libertés, 2015, si basa sulla correlazione fra la gravità (G) di un rischio (in relazione all'ampiezza degli impatti potenziali sugli interessati, tenendo conto delle misure esistenti) e la probabilità (P) di accadimento dell'evento che provoca il danno (in relazione alle vulnerabilità dei supporti interessati e alla capacità delle fonti di rischio di sfruttarle, tenendo conto delle misure esistenti).

A tal riguardo, si è definito l'indice di rischio R come funzione dell'Indice di probabilità per l'Indice di gravità del danno:

$$R = f(P, G)$$

e, conseguentemente, la priorità da assegnare alle misure da adottare per ridurre il rischio ad un livello ritenuto accettabile.

I riferimenti utilizzati per una oggettiva relazione fra livelli e valori di gravità e probabilità sono riportati di seguito.

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

Gravità delle conseguenze per i diritti degli interessati (G) che il verificarsi dell'evento può produrre:

- **Livello 1 - Trascurabile:** gli interessati non subiranno alcun impatto o potrebbero incontrare qualche inconveniente che supereranno senza difficoltà.
- **Livello 2 - Limitato:** gli interessati potrebbero sperimentare notevoli inconvenienti, che possono superare nonostante alcune difficoltà.
- **Livello 3 - Significativo:** gli interessati potrebbe avere conseguenze significative, che dovrebbero essere in grado di superare, ma con difficoltà reali e significative.
- **Livello 4 - Massimo:** gli interessati potrebbero avere conseguenze significative, anche irrimediabili, che potrebbero non essere superate.

Probabilità o Frequenza (P) con cui potrebbe verificarsi un evento:

- **Livello 1 - Trascurabile:** non sembra possibile che le minacce possano concretizzarsi.
- **Livello 2 - Limitato:** sembra difficile che le minacce possano concretizzarsi.
- **Livello 3 - Significativo:** sembra possibile che le minacce possano concretizzarsi.
- **Livello 4 - Massimo:** sembra molto facile che le minacce possano concretizzarsi.

I Livelli di Rischio associabili alle diverse possibilità che possono verificarsi incrociando i livelli definiti di Probabilità e Gravità, si possono raggruppare in 4 Classi di Priorità secondo lo schema seguente:

Danno o gravità (G)	4	Ma	Ma	E	E
	3	Ma	Ma	E	E
	2	B	B	Mb	Mb
	1	B	B	Mb	Mb
		1	2		
		Probabilità o Frequenza (P)			

- **Priorità 1 - Livello di Rischio Elevato:** questi rischi devono essere assolutamente evitati o ridotti

COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

applicando misure di sicurezza che ne riducano la gravità e la probabilità. Idealmente, dovrebbe anche essere garantito che vengano trattati ontemporaneamente con misure di prevenzione (azioni prima del disastro),

- protezione (azioni durante il disastro) e recupero (azioni dopo il disastro).
- Priorità 2 - Livello di Rischio **Medio alto**: questi rischi devono essere evitati o ridotti applicando misure di sicurezza che ne riducano la gravità o la probabilità, favorendo le misure. Possono essere presi, ma solo se si dimostra che non è possibile ridurre la loro gravità e se la loro probabilità è trascurabile.
- Priorità 3 - Livello di Rischio **Medio basso**: questi rischi devono essere ridotti applicando misure di sicurezza che riducano la loro probabilità, favorendo le misure di recupero. Possono essere presi, ma solo se si dimostra che non è possibile ridurre la loro probabilità e se la loro gravità è trascurabile.
- Priorità 4 - Livello di Rischio **Basso**: è possibile prendere questi rischi, soprattutto perché il trattamento di altri rischi porta anche al loro trattamento.

5.4. Attuazione della DPIA

Nel Registro delle attività di trattamento dei dati dell'Ente è inclusa, e deve essere aggiornata a cadenza al minimo annuale, una sezione nella quale sono individuati i trattamenti effettuati dal titolare che richiedono un'analisi d'impatto.

In applicazione di tale determinazione sottoscritta dal Titolare, il RPD si attiva con le aree e/o servizi dell'Ente interessati per pianificare la specifica DPIA individuata come necessaria. Il responsabile di Area o di Servizio, con il supporto del RPD, elabora la valutazione dei rischi e definisce in accordo con il RPD le misure di controllo, compilando il documento "DPIA e piano di trattamento dei rischi" in Allegato 1.

Una singola valutazione può esaminare un insieme di trattamenti simili che presentano rischi elevati analoghi.

Quando insorgono variazioni del rischio rappresentato dalle attività relative al trattamento, il responsabile di Area o di Servizio, sentito il RPD, riesamina la valutazione dei rischi e le misure di controllo e aggiorna l'Allegato 1.

6. RIFERIMENTI

- REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016

COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e provvedimenti adottati dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- Best practices di settore sviluppatesi alla luce del Codice e della giurisprudenza del Garante;
- Linee guida sulla notifica delle violazioni di dati personali ai sensi del Regolamento 679/2016 (WP250), adottate dal Gruppo di lavoro Articolo 29 (“WP29”), in via definitiva, il 6 febbraio 2018;
- Linee-guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento “possa presentare un rischio elevato” ai sensi del Regolamento 2016/679 (WP248), adottate dal WP29, in via definitiva, il 4 ottobre 2017;
- Linee guida sui responsabili della protezione dei dati (WP243), adottate dal WP29, in via definitiva, il 5 aprile 2017;
- Dichiarazione relativa al ruolo di un approccio basato sul rischio nel quadro normativo in materia di protezione dati (WP218), adottata dal WP29 il 30 maggio 2014;
- Raccomandazioni per una metodologia della valutazione della gravità delle violazioni di dati personali, adottate dalla European Union Agency for Network and Information Security (ENISA) il 20 dicembre 2013;
- ISO 27001 “Information technology – Information security management systems – Requirements”;

7. ALLEGATI

- Allegato 1 - Piano di trattamento dei rischi.



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

PROCEDURA DIRITTI DELL'INTERESSATO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI DA 15 A 23 DEL REGOLAMENTO 679/2016

Articolo 15 - Oggetto del processo dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere, in riferimento al trattamento dei dati personali, la seguente informazione:
 - a) l'identità del titolare del trattamento;
 - b) le finalità del trattamento;
 - c) la categoria dei dati personali in possesso;
 - d) i destinatari e le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinati a paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - e) quando possibile, il quadro di conservazione dei dati personali, ovvero l'elenco dei luoghi in cui i dati personali sono utilizzati per determinati e precisi periodi;
 - f) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali e le modalità del trattamento dei dati personali che lo riguardano e un'opposizione al loro trattamento;
 - g) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - h) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni e le fonti da cui sono state ottenute le informazioni, comprese le profilazioni di cui l'interessato è oggetto in un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui l'interessato è oggetto in un processo decisionale automatizzato;



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

Regolamento UE 679/2016 sulla Protezione dei dati personali prevede tra i suoi punti cardine la tutela dei diritti dell'interessato nel trattamento dei dati personali.

Tali diritti consentono al soggetto interessato un controllo sulle tipologie dei dati utilizzati, sulle modalità di trattamento e gli conferisce la possibilità di limitare tale uso, di opporsi nonché di cancellare i dati personali in talune circostanze.

Corollario di tali diritti è il diritto al reclamo e alla tutela giudiziaria in caso di violazioni in tema di trattamento non consentito o illecito.

La presente procedura intende prima di tutto individuare tali diritti, nonché stabilire le tempistiche di riscontro e le modalità di esercizio. Infine il presente documento individua il soggetto responsabile del riscontro ai soggetti istanti.

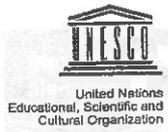
Lo scopo di tale procedura è di agevolare l'interessato ai sensi dell'articolo 12 comma 2 nell'esercizio dei suoi diritti.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

Articolo 15 - Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e la Cattedrale di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 - Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;

b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;

c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Montreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalù.pa.it

- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 - Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 - Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 - Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

- a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
- b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 - Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.

Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 - Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo



COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
- b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
- c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 23 - Limitazioni

1. Il diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento può limitare, mediante misure legislative, la portata degli obblighi e dei diritti di cui agli articoli da 12 a 22 e 34, nonché all'articolo 5, nella misura in cui le disposizioni ivi contenute corrispondano ai diritti e agli obblighi di cui agli articoli da 12 a 22, qualora tale limitazione rispetti l'essenza dei diritti e delle libertà fondamentali e sia una misura necessaria e proporzionata in una società democratica per salvaguardare:

- a) la sicurezza nazionale;
- b) la difesa;
- c) la sicurezza pubblica;
- d) la prevenzione, l'indagine, l'accertamento e il perseguimento di reati o l'esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica;
- e) altri importanti obiettivi di interesse pubblico generale dell'Unione o di uno Stato membro, in particolare un rilevante interesse economico o finanziario dell'Unione o di uno Stato membro, anche in materia monetaria, di bilancio e tributaria, di sanità pubblica e sicurezza sociale;
- f) la salvaguardia dell'indipendenza della magistratura e dei procedimenti giudiziari;



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Site inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

- g) le attività volte a prevenire, indagare, accertare e perseguire violazioni della deontologia delle professioni regolamentate;
- h) una funzione di controllo, d'ispezione o di regolamentazione connessa, anche occasionalmente, all'esercizio di pubblici poteri nei casi di cui alle lettere da a), a e) e g);
- i) la tutela dell'interessato o dei diritti e delle libertà altrui;
- j) l'esecuzione delle azioni civili.

2. In particolare qualsiasi misura legislativa di cui al paragrafo 1 contiene disposizioni specifiche riguardanti almeno, se del caso:

- a) le finalità del trattamento o le categorie di trattamento;
- b) le categorie di dati personali;
- c) la portata delle limitazioni introdotte;
- d) le garanzie per prevenire abusi o l'accesso o il trasferimento illeciti;
- e) l'indicazione precisa del titolare del trattamento o delle categorie di titolari;
- f) i periodi di conservazione e le garanzie applicabili tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione e delle finalità del trattamento o delle categorie di trattamento;
- g) i rischi per i diritti e le libertà degli interessati; e
- h) il diritto degli interessati di essere informati della limitazione, a meno che ciò possa compromettere la finalità della stessa.

Tutela giurisdizionale

Il regolamento 679/2016 prevede al proprio Capo VIII i mezzi di ricorso a tutela dell'interessato.

In particolare gli articoli 77 (Diritto di proporre Reclamo all'Autorità di controllo), articolo 78 (Diritto ad un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'Autorità di controllo) e l'articolo 70 (Diritto al ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento).

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI E DI RISPOSTA

I diritti dell'interessato possono essere esercitati a mezzo email, PEC, lettera raccomandata A/R. Per facilitare l'esercizio di tali diritti, l'interessato potrà scaricare il modulo di esercizio nella sezione "Privacy" del sito web istituzionale del Comune di Cefalù – www.comune.cefalu.pa.it



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: www.comune.cefalu.pa.it

Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato potrà scrivere all'indirizzo email: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it
Il titolare del trattamento, direttamente o per il tramite di un suo incaricato, fornisce all'interessato le informazioni relative alla richiesta presentata dall'interessato senza ingiustificato ritardo e, comunque, entro 30 gg dal ricevimento della richiesta stessa.

Tale termine può essere prorogato di ulteriori 60 gg, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro 30 gg dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici salvo diversa indicazione dell'interessato.

Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro 30 gg dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Le informazioni fornite dall'interessato ed eventuali comunicazioni e azioni intraprese sono gratuite.

Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può:

a) addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure

b) rifiutare di soddisfare la richiesta.

Incombe al titolare del trattamento l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

Qualora il titolare del trattamento nutra ragionevoli dubbi circa l'identità della persona fisica che presenta la richiesta di cui agli articoli da 15 a 21, può richiedere ulteriori informazioni necessarie per confermare l'identità dell'interessato.

Cefalù, _____

Il Titolare del Trattamento
f.to Il Sindaco

Letto approvato e sottoscritto



IL SINDACO

[Handwritten signature]

L'assessore Anziano

[Handwritten signature]

Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il 13 SET 2019

Defissa il _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune,

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio
certifica

che copia della presente Deliberazione ai sensi dell'art.11 della L.R.3.12.1991, n°44, è stata
pubblicata mediante affissione allo Albo Pretorio per gg.15 consecutivi decorrenti dal
13 SET 2019 giorno festivo successivo alla sua data e che VON venne prodotta a questo
Ufficio opposizione o reclamo.-

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale.vista la L.R. del 03/12/1991. n° 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto
 è stata dichiarata immediatamente esecutiva
 sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale